

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la società si è adoperata per l'adeguamento delle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Destinazione dell'utile - Interessi agli iscritti

Sulla base dei risultati della gestione e della consistenza dell' utile d'esercizio 2010 pari a € 6.629.369, il C.d.A. potrà **deliberare di riconoscere ai conti individuali di tutti gli iscritti, compresi quelli per i quali è cessata o sospesa la contribuzione attiva, un interesse percentuale sul capitale pari al 1,1%.**

Milano, 14 Aprile 2011

FASC
Il Presidente
Marco Lizio Pecorari
Marco Lizio Pecorari

Deloitte.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

Al Consiglio di Amministrazione del FASC – FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del FASC – Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri (il "Fondo") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori del FASC – Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del FASC – Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Fondo.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori del FASC– Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del FASC– Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Paolo Coppola
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31.12.2009 AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 C.C.All'Assemblea dei Soci della società Fasc Immobiliare srl

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 di Fasc Immobiliare srl, società interamente controllata dalla Fondazione FASC, si presenta composto di tre parti: lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa.

Lo stato patrimoniale presentato al Vostro esame e all'approvazione, si è chiuso con un utile netto di Euro 378.862, con un decremento di Euro 8.917.139 rispetto al risultato del periodo precedente. Le imposte IRAP ed IRES sono state pari a Euro 968.015.

La società di revisione Deloitte & Touche SpA, incaricata del controllo contabile e certificazione ex articolo 2409 ter del c.c., ha confermato che il Bilancio dell'esercizio 2010, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, e, che lo stesso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Il Collegio, prende atto che la Deloitte & Touche, garantisce che non vi sono rilievi di sorta nella valutazione della bozza di Bilancio al 31/12/2010.

La presente relazione viene redatta da questo Collegio ai sensi dell'art. 2429 c.c. e dei Principi di Comportamento del Collegio Sindacale del C.N.D.C.

In particolare, Vi diamo atto di quanto segue:

- il bilancio è stato redatto secondo la prescritta configurazione di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti c.c.;
- la relazione del CdA ed i documenti di bilancio, descrivono in maniera dettagliata i principali fatti della gestione dell'esercizio 2010 e dei primi mesi dell'esercizio successivo.
- gli Amministratori, nella nota integrativa e nei relativi allegati, hanno fornito tutte le informazioni e i dettagli richiesti dall'art. 2427 e 2427 bis c.c. per le singole voci di bilancio;
- l'applicazione delle disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio è, nel caso della Vostra Società, compatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, sicché non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga ex art. 2423, comma 4, c.c.;
- sono stati applicati criteri di valutazione conformi a quelli prescritti dall'art. 2426 c.c., dettagliatamente descritti nella nota integrativa;
- i ratei e risconti sono stati iscritti sulla base della competenza temporale;
- gli ammortamenti sono stati calcolati secondo i criteri economico tecnici illustrati nella nota integrativa;
- i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, ai sensi dell'art. 2426, n. 8, c.c.;
- i fondi rischi e oneri sono stanziati secondo la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione;
- I ricavi di vendita e delle prestazioni di servizi nonché i costi e le spese, sono riconosciuti in base al criterio di competenza temporale;
- il trattamento di fine rapporto è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dipendente;
- nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo dell'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto ed abbiamo effettuato le verifiche ai

sensi dell'art. 2403 c.c.. Sulla base di tali controlli non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statutari.

Nella relazione sulla gestione il Vostro Presidente, evidenzia, come potrete deliberare di destinare l'utile dell'esercizio pari a Euro 378.862 a dividendo da distribuire al Socio Unico.

Esprimiamo, quindi, parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, come proposto in atti, anche avendo tenuto conto della Relazione che la società di revisione Deloitte & Touche spa, incaricata della certificazione, ha emesso in data 12 aprile 2011 e rilasciato in data odierna.

Nel contempo Vi invitiamo ad adottare le conseguenti delibere anche per quanto concerne la destinazione dell'utile netto conseguito.

Milano, 14 Aprile 2011

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Giuseppe Cosimo Tolone per presa visione

Dott. Guido Martelli

Dott. Vincenzo Pagnozzi

Dott. Giancarlo Saglimbeni

Dott. Maurizio Monteforte

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

F.A.S.C. - FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(ammontari in unità di euro)

	Bilancio 31/12/10	Bilancio 31/12/09	differenza
A) CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
TOTALE CREDITI VS SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI A)			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni immateriali	16.760	16.931	-171
4) Concessioni, licenze, marchi e simili			
II. Immobilizzazioni materiali	26.607.459	27.051.545	-444.086
1) Terreni e fabbricati			
Fabbricati	26.596.705	27.033.089	-436.384
4) Altri beni			
Mobili e arredi	0	1.588	-1.588
Macchine elettroniche d'ufficio	10.754	16.868	-6.114
Altre immobilizzazioni	0	0	0
Attrezzature	0	0	0
III. Immobilizzazioni finanziarie	525.325.399	489.654.470	35.670.929
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	239.528.452	218.528.452	21.000.000
2) Crediti:			
a) verso imprese controllate	127.635.780	127.635.780	0
3) Altri titoli			
Polizze a capitalizzazione	60.879.787	46.609.932	14.269.855
Titoli in gestione GPM	78.787.406	76.398.221	2.389.185
Altri titoli	18.493.974	20.482.085	-1.988.111
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	551.949.618	516.722.946	35.226.672
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II. Crediti	26.685.633	23.906.307	2.779.326
2) Verso imprese controllate	23.415.420	20.131.226	3.284.194
Crediti per interessi su finanziamenti	12.376.000	9.479.000	2.897.000
Crediti per dividendi da ricevere	10.716.145	10.337.283	378.862
Altri crediti	323.275	314.943	8.332
4 bis) Crediti tributari	42.835	48.763	-5.928
Crediti tributari	42.835	48.763	-5.928
5) Altri crediti	3.227.378	3.726.318	-498.940
Crediti verso aziende	2.848.341	2.624.399	223.942
Crediti verso federazioni di categoria	605	4.605	-4.000
Crediti verso Enti previdenziali	150	1.009	-859
Depositi cauzionali (interamente esigibili oltre i 12 mesi)	3.326	6.136	-2.810
Crediti diversi	126.746	204.392	-77.646
Crediti verso inquilini	447.871	802.933	-355.062
Fondo svalutazione crediti	-226.719	-699.079	472.360
Anticipi per conto inquilini	27.058	667.578	-640.520
Crediti verso condomini	0	109.345	-109.345
III. Attività finanziarie non immobilizzate	4.999.629	0	4.999.629
6) Altri titoli			
Titoli obbligazionari	0	0	0
Altri	4.999.629	0	4.999.629
IV. Disponibilità liquide	18.159.909	41.680.996	-23.521.087
1) Depositi bancari e postali			
Depositi bancari	18.147.065	41.668.349	-23.521.284
2) Assegni			
Cassa assegni	7.747	7.747	0
3) Denaro e valori in cassa			
Cassa	5.045	4.831	214
Cassa bolli	52	69	-17
ATTIVO CIRCOLANTE C)	49.845.171	65.587.303	-15.742.132
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi	5.319.192	4.483.312	835.880
Risconti attivi	71.166	70.173	993
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	5.390.358	4.553.485	836.873
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	607.185.147	586.863.734	20.321.413

F.A.S.C. - FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(ammontari in unità di euro)

	Bilancio 31/12/10	Bilancio 31/12/09	differenza
A) PATRIMONIO NETTO			
VII. <u>Altre riserve</u>	580.435.738	547.031.913	33.403.825
Patrimonio di competenza degli iscritti - conti di previdenza	580.435.738	547.031.913	33.403.825
IX. <u>Utile dell'esercizio</u>	6.229.369	15.552.052	-9.322.683
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	586.665.107	562.583.965	24.081.142
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
3) <u>Altri fondi per rischi e oneri</u>	5.968.276	8.384.812	-2.416.536
Fondo imposte	1.711.276	1.311.613	399.663
Fondo cause legali in corso	292.000	292.000	0
Fondo oneri futuri	3.965.000	6.781.199	-2.816.199
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI B)	5.968.276	8.384.812	-2.416.536
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
Fondo tfr impiegati	419.345	409.543	9.802
Fondo tfr portieri	15.167	13.452	1.715
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO C)	434.512	422.995	11.517
D) DEBITI			
6) <u>Acconti</u>	33.206	466.467	-433.261
Acconti alienazione immobili	0	0	0
Acconti da inquilini per spese anticipate	33.206	466.467	-433.261
7) <u>Debiti verso fornitori</u>	486.708	179.665	307.043
Debiti verso fornitori	338.685	64.208	274.477
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	148.023	115.457	32.566
9) <u>Debiti verso imprese controllate</u>	30.000	36.000	-6.000
Altri debiti verso imprese controllate	30.000	36.000	-6.000
12) <u>Debiti tributari</u>	2.253.195	1.970.974	282.221
Debiti verso Erario per ires	0	0	0
Debiti vs Erario per Irap	96	4.275	-4.179
Debiti per ritenute erariali	81.394	92.734	-11.340
Debiti per imposta su rivalutazione TFR	460	0	460
Debiti per imposte indirette	2.171.245	1.873.965	297.280
13) <u>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</u>	145.656	140.075	5.581
debiti verso enti previdenziali	145.656	140.075	5.581
14) <u>Altri debiti</u>	11.168.487	12.678.781	-1.510.294
Debiti verso inquilini	498.317	600.959	-102.642
- di cui esigibili oltre i 12 mesi	171.070	600.959	-429.889
Debiti verso dipendenti	106.694	92.061	14.633
Debiti verso aziende	366.871	240.939	125.932
Debiti verso iscritti per liquidazioni	7.322.708	8.982.338	-1.659.630
Contributi da accreditare	2.842.999	2.614.551	228.448
Debiti verso federazioni di categoria	20.103	140.732	-120.629
Debiti verso Organi Collegiali	3.750	0	3.750
Debiti diversi	7.045	7.201	-156
TOTALE DEBITI D)	14.117.252	15.471.962	-1.354.710
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
TOTALE RATEI E RISCONTI E)	0	0	
TOTALE PASSIVO (A + B + C + D + E)	607.185.147	586.863.734	20.321.413

F.A.S.C. - FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

CONTO ECONOMICO

(ammontari in unità di euro)

	Bilancio 31/12/10	Bilancio 31/12/09	differenza
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) <u>ricavi delle vendite e delle prestazioni</u>	781.547	783.377	-1.830
Canoni di locazione	781.547	783.377	-1.830
5) <u>altri ricavi e proventi</u>	3.329.268	439.936	2.889.332
Recupero spese da federazioni di categoria	71.687	70.011	1.676
Altri recuperi	22.059	21.995	64
Utilizzo fondi rischi e oneri	2.884.027	0	2.884.027
Altri ricavi e proventi di carattere ordinario	351.495	347.920	3.575
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	4.110.815	1.223.313	2.887.502
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) <u>per materiali di consumo</u>	20.044	18.085	1.959
Forniture per uffici	15.354	13.857	1.497
Libri, giornali e riviste	4.690	4.228	462
7) <u>per servizi</u>	1.095.308	1.283.883	-188.575
Emolumenti e rimborsi spese agli Organi Collegiali	515.363	496.695	18.668
Consulenze legali e notarili	69.771	272.013	-202.242
Consulenze tecniche e amministrative e lavori affidati a terzi	248.635	268.248	-19.613
Consulenze finanziarie	56.620	57.442	-822
Premi di assicurazioni	49.265	46.838	2.427
Spese per utenze e servizi vari	155.654	142.647	13.007
9) <u>per il personale</u>	1.450.106	1.415.090	35.016
a) Salari e stipendi	1.039.234	1.025.860	13.374
b) Oneri sociali	304.711	294.756	9.955
c) Trattamento di fine rapporto	0	340	-340
d) Accantonamento TFR impiegati	79.883	76.664	3.219
e) Altri costi del personale	7.017	1.104	5.913
e) Rimborsi spese al personale	19.261	16.366	2.895
10) <u>ammortamenti e svalutazioni</u>	454.887	452.229	2.658
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	10.800	8.142	2.658
b) Ammortamento fabbricati	436.384	436.384	0
b) Ammortamento mobili e arredi	1.588	1.588	0
b) Ammortamento macchine elettroniche d'ufficio	6.115	6.115	0
14) <u>oneri diversi di gestione</u>	697.386	1.036.087	-338.701
Spese gestione immobili a carico proprietà	17.754	2.836	14.918
Spese di manutenzione	53.742	66.335	-12.593
Restituzione rimborsi diversi	58	15	43
Imposte e tasse non sul reddito	492.403	850.234	-357.831
Altri oneri di gestione	133.429	116.667	16.762
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	3.717.731	4.205.374	-487.643

F.A.S.C. - FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

CONTO ECONOMICO

(ammontari in unità di euro)

	Bilancio 31/12/10	Bilancio 31/12/09	differenza
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) <u>proventi da partecipazioni</u>	378.862	9.087.283	-8.708.421
dividendi da imprese controllate	378.862	9.087.283	-8.708.421
16) <u>altri proventi finanziari</u>	6.279.854	9.889.835	-3.609.981
a) <u>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:</u>	2.897.000	2.565.000	332.000
verso imprese controllate e collegate	2.897.000	2.565.000	332.000
b) <u>da titoli nelle immobilizzazioni non partecipazioni</u>	3.320.544	6.683.222	-3.362.678
Interessi su titoli	775.117	839.347	-64.230
Rendimento su GPM e fondi	480.866	3.395.893	-2.915.027
Rendimenti polizze a capitalizzazione	2.064.561	2.447.982	-383.421
d) <u>proventi diversi dai precedenti</u>	62.310	641.613	-579.303
Interessi bancari e postali	59.343	641.447	-582.104
Interessi per ritardato pagamento canoni	2.967	166	2.801
17) <u>interessi e altri oneri finanziari</u>	278.783	232.685	46.098
Interessi passivi su c/c e depositi cauzionali	1.671	10.750	-9.079
Commissioni di banca depositaria	29.222	0	29.222
Spese bancarie	247.890	221.935	25.955
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	6.379.933	18.744.433	-12.364.500
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) <u>proventi straordinari</u>	50.734	419.294	-368.560
Sopravvenienze attive	50.732	419.294	-368.562
Arrotondamenti euro	2	0	2
21) <u>oneri straordinari</u>	34.035	86.537	-52.502
Sopravvenienze passive	34.035	86.535	-52.500
Arrotondamenti euro	0	2	-2
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	16.699	332.757	-316.058
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + E)	6.789.716	16.095.129	-9.305.413
22) <u>imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate</u>	560.347	543.077	17.270
a) <u>Imposte correnti</u>	160.683	182.139	-21.456
Ires	113.999	135.551	-21.552
Irap	46.684	46.588	96
b) <u>imposte differite</u>	399.664	360.938	38.726
Ires su interessi su finanziamento	399.664	360.938	38.726
26) <u>utile dell'esercizio</u>	6.229.369	15.552.052	-9.322.683

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010 è stato redatto in conformità al D.Lgs. 127/91 ed alle altre disposizioni previste dal codice civile in materia di bilancio. Esso è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427 bis c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si fa presente che i bilanci del FASC sono redatti in conformità al D.Lgs. 127/91 pur in assenza di specifiche norme e schemi di bilancio per gli enti previdenziali. In particolare, si precisa che sono stati adottati i principi previsti dall'art. 2423 e seguenti del codice civile e, laddove questi sono stati considerati non compatibili con una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio della Fondazione, si è provveduto a derogare a detti principi sulla base delle disposizioni di cui all'art. 2423, 4° Comma, del codice civile.

Le deroghe all'art. 2423 del Codice Civile sono evidenziate in una apposita sezione della presente nota integrativa.

Come previsto dal D.Lgs. 17/01/2003 n. 6 per gli esercizi chiusi al 31/12/2004 a decorrere dal 30/09/2004, l'allegato bilancio e la presente nota integrativa sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile come modificati dalla suddetta normativa (riforma del diritto societario).

PRINCIPI CONTABILI SEGUITI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi contabili:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato;
- Nel conto economico è stato esposto esclusivamente l'utile realizzato alla data di chiusura dell'esercizio;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- I valori di bilancio dell'esercizio in corso sono stati esposti in modo da essere comparabili con quelli delle voci di bilancio dell'esercizio precedente;
- Il bilancio e la nota integrativa sono stati entrambi redatti all'unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2010 in osservanza dall'art. 2426 c.c. non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, stimato in quattro anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali strumentali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli eventuali oneri accessori, al lordo delle relative rivalutazioni economiche effettuate negli esercizi precedenti e sono sistematicamente ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzazione. In particolare sono utilizzate le seguenti aliquote:

- immobili strumentali 1,50%
- altri beni 25,00%

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai beni ammortizzabili cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali che costituiscono investimenti del programma previdenziale sono valutate, in deroga, sulla base dell'art. 2423, 4° comma, in base al valore normale come successivamente evidenziato nella apposita sezione della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo, rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

I crediti sono valutati al valore nominale, anche in questo caso rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Gli altri titoli sono valutati, in deroga, sulla base dell'art. 2423, 4° comma, al valore normale come successivamente evidenziato nella apposita sezione della presente nota integrativa, salvo i titoli strutturati i quali sono stati valutati al costo, rettificato di eventuali perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Si precisa che nei crediti alla voce "Anticipi per conto inquilini" sono accolte le spese di manutenzione ordinaria sostenute dalla Fondazione nel corso dell'esercizio che devono essere addebitate agli inquilini e per le quali alla data di chiusura del bilancio non sono ancora determinabili le quote di ripartizione ai singoli inquilini.

La determinazione delle quote di dette spese da addebitare ai singoli inquilini avviene sulla base dei consuntivi di spesa degli stabili, la cui approvazione è successiva alla data di chiusura dell'esercizio.

Analogamente, nelle passività, tra i debiti, è esposta la voce "Acconti da inquilini per spese anticipate", che accoglie gli acconti versati dagli inquilini durante l'esercizio 2010 a fronte delle spese di manutenzione ordinaria sostenute dalla Fondazione e classificate nel conto "anticipi per conto inquilini". All'approvazione dei consuntivi di spesa degli stabili, che determina la quota di ripartizione sui singoli inquilini, gli acconti ricevuti dagli inquilini vengono accreditati nel conto "anticipi per conto inquilini" che accoglie le spese di manutenzione sostenute dalla Fondazione per conto degli stessi, provvedendo all'eventuale congruaggio ove necessario.

Titoli che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati, in deroga, sulla base dell'art. 2423, 4° comma, al valore normale come successivamente evidenziato nella apposita sezione della presente nota integrativa.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Conti di previdenza

I conti di previdenza rappresentano il patrimonio della Fondazione dovuto agli iscritti al 31/12/10, accumulato nei vari anni a seguito dei versamenti effettuati dalle aziende per conto degli iscritti e dalla redditività prodotta nel tempo dagli investimenti. Pertanto:

- l'ammontare dei conti di previdenza dovuti agli iscritti che non hanno ancora maturato il diritto alla liquidazione alla data di chiusura dell'esercizio, è esposto nel patrimonio netto alla voce "patrimonio di competenza degli iscritti – conti di previdenza";
- l'ammontare dei conti di previdenza dovuti agli iscritti che, alla data di chiusura dell'esercizio, hanno già maturato il diritto alla liquidazione ed il cui valore risulta quindi già definito e non più suscettibile di variazioni, è esposto nelle passività di stato patrimoniale, tra gli altri debiti, alla voce "debiti verso iscritti per liquidazioni".

Si precisa che a partire dall'esercizio 2008 il criterio di contabilizzazione in bilancio dei contributi che incrementano i conti di previdenza è quello della cassa in luogo di quello della competenza.

Sono quindi accreditati alle posizioni individuali degli iscritti i contributi riconciliati, il cui incasso avviene tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ciascun esercizio, indipendentemente dall'effettivo periodo di competenza dei contributi stessi.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Fondo trattamento di fine rapporto subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in forza a fine esercizio in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Imposte differite

In accoglimento al principio contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, si precisa che nell'allegato bilancio sono stati inseriti ammontari a titolo di imposte differite, determinati sugli interessi maturati sul finanziamento erogato alla società controllata la cui tassazione avviene secondo il principio di cassa.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Il bilancio è espresso in unità di Euro, mediante arrotondamento dei valori decimali. Non vi sono voci di bilancio espresse all'origine in altre valute.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi di vendita e delle prestazioni di servizi nonché i costi e le spese, sono riconosciuti in base al criterio di competenza temporale che, per le locazioni degli immobili, tiene conto dei canoni contrattualmente maturati nel 2010 mentre per i costi relativi alle prestazioni di servizi (ad esempio le spese di gestione degli immobili) tiene conto del periodo in cui tali prestazioni sono state eseguite. Per dare piena attuazione al principio in questione si è provveduto alla registrazione in bilancio di singole poste rettificative di ratei, risconti e fatture da ricevere.

DEROGHE AI SENSI DELL' ART. 2423 QUARTO COMMA**Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nell'attivo che costituiscono investimenti del programma previdenziale del F.A.S.C. sono stati valutate, in deroga ai criteri del Codice Civile, al valore normale, in accoglimento del principio contabile internazionale n. 26 previsto per i fondi di previdenza che, all'art. 32 così recita: *"Gli investimenti da parte di un programma previdenziale devono essere iscritti al valore normale. Nel caso di titoli mobiliari negoziabili il valore normale è quello di mercato. Laddove non sia possibile una stima dei valori normali degli investimenti posseduti dal programma deve essere fornita una illustrazione dei motivi per i quali il valore normale non viene utilizzato"*.

L'adozione di detto criterio di valutazione, che deroga, sulla base dell'art. 2423 4° comma, ai criteri generali di valutazione delle poste di bilancio, è stata fatta tenendo presente che l'attività istituzionale del F.A.S.C., a norma di Statuto, è costituita dall'erogazione, senza scopo di lucro, di prestazioni previdenziali ed assistenziali in esecuzione dei contratti collettivi nazionali di lavoro pubblicati nelle Gazzette Ufficiali del

26/2/1936 n.47 e del 11/3/1939 n.59 e successive modifiche ed integrazioni, ed in considerazione del fatto che non è prevista dal Codice Civile e dal D.Lgs 127/91 alcuna norma specifica per i Fondi di previdenza. Si è quindi ritenuto opportuno derogare ai criteri previsti dal Codice Civile in quanto così come formulati, gli stessi non consentono una corretta rappresentazione di dette attività in bilancio.

La valutazione di questi investimenti al valore normale riguarda le seguenti voci di bilancio:

- polizze a capitalizzazione e titoli in gestione GPM.

Si precisa, che il valore degli immobili di proprietà del F.A.S.C risulta costituito come segue:

	Costo originario	Manutenzioni straordinarie	Rivalutazioni	Valore al 31/12/2010
MI - Quartiere Ripamonti	7.023,72	6.044,70	169.550,72	182.619,14
MI - Farini/Valtellina	18.392,24	39.086,47	319.048,63	376.527,35
Milano - Via Gulli (Sede)	28.325.386,10	766.858,17	0,00	29.092.244,27
Totale Fabbricati	28.350.802,06	811.989,34	488.599,35	29.651.390,76